



### UNO DEI TANTI MOTIVI PER DIVENTARE DONATORE DI SANGUE

Per meglio illustrare l'importanza ed il ruolo svolto dall'AVIS e dai suoi associati nella raccolta di sangue, ho pensato di riportare in questo nuovo inserto una storia, che purtroppo corrisponde alla vera realtà dei fatti, assimilabile a quella di tante altre storie di pazienti affetti da una rara malattia immunologica. La storia è quella di un bimbo che noi chiameremo Francesco. Francesco è un ragazzino di 8 anni che studia, gioca, corre e si diverte come tanti bambini della sua età ma, a differenza dei suoi coetanei, è affetto da una forma di immunodeficienza primitiva; una grave e rara malattia che attacca il sistema immunitario e che ogni tre settimane lo costringe a un appuntamento fisso con il reparto di ematologia dell'ospedale perché ha bisogno di assumere per via endovena, un farmaco salva-vita chiamato immunoglobulina. Senza immunoglobuline Francesco con molta probabilità non sarebbe arrivato alla prima elementare e quei pochi anni di vita li avrebbe passati entrando e uscendo dagli ospedali. Le

immunoglobuline non possono essere prodotte dall'industria farmaceutica come gli altri farmaci, ma sono estratte attraverso procedimenti chimico-fisici dal sangue (componente plasma) dei donatori. Migliaia di unità di plasma provenienti da donatori diversi vengono sottoposte ad un processo di frazionamento che consente di ottenere concentrati di questo farmaco, somministrabili per via endovenosa. Quale è la dose di immunoglobuline di cui Francesco ha bisogno? Questa varia in base al peso del paziente. Francesco attualmente pesa 25 Kg. e deve fare 12,5 gr. di immunoglobuline ogni 3 settimane. Man mano che aumenterà di peso, dovrà aumentare proporzionalmente la somministrazione di farmaco. Per estrarre i 12,5 gr. di farmaco occorrenti ora a Francesco, l'industria farmaceutica ha bisogno di 5 litri di plasma (il plasma è una delle tre componenti fondamentali del sangue). Per ottenere 5 litri di plasma servono 25 unità che corrispondono a 25 donazioni di sangue intero. Per un anno di vita di Francesco servono complessivamente 85 litri di plasma cioè 425 donazioni di sangue e questo per tutti gli anni di vita di Francesco. Il fabbisogno del medicinale aumenterà proporzionalmente all'aumento di peso del paziente. Una grave carenza di questo derivato del sangue porterebbe conseguenze drammatiche per la vita di Francesco e di tanti altri bambini come lui bisognosi di continue cure. La terapia con immunoglobuline oltre a curare questa specifica malattia, è indispensabile anche per altre gravi patologie del sangue e neurologiche. Tutto questo, e non è poco, per dire che l'importanza di donare il sangue è più profonda di quanto possa sembrare a prima vista. Non è un gesto meccanico: **è anche lo studio, il gioco, la corsa e il divertimento di tanti bambini come Francesco.** Per questo e tanti altri motivi ancora l'AVIS persevera nella sua attività di promozione delle donazioni ed invita, coloro che lo desiderano, ad unirsi alla nostra grande famiglia. Vi aspettiamo in molti.

Franci Claudio

### LETTERA AI DICIOTTENNI

Hai compiuto i 18 anni! Tanti auguri e ...beato te... Questa è una età che ti permette di avere molti diritti e qualche dovere in più.

Ora essendo maggiorenne sei sicuramente più maturo. Puoi prendere la patente, votare, firmare le giustificazioni scolastiche!

Ma hai una possibilità di fare molto di più: esprimere in modo concreto il tuo fermo concetto di solidarietà verso le persone sofferenti diventando donatore di sangue.

L'AVIS di Sorano ti aspetta, ha bisogno di te. Fai la domanda per diventare donatore di sangue, c'è qualcuno che può essere validamente aiutato con questo semplice ma importantissimo gesto! Sarebbe il miglior modo di festeggiare questi tuoi 18 anni.

La vita è un dono prezioso, anche quella degli altri.

IL DIRETTIVO AVIS COMUNALE

Al rientro dalle ferie auguriamo a tutti una serena ripresa della vita quotidiana. I donatori anche durante questa calda estate non sono mai andati in ferie. Con soddisfazione possiamo dire che i nostri avisini hanno continuato a donare anche nel delicato periodo estivo riscontrando un sensibile aumento delle donazioni rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Di questo ve ne siamo grati, ma soprattutto ve ne sono grati i tanti malati che hanno potuto beneficiare del vostro aiuto. Ora che il rientro dalle vacanze si è in pratica concluso, venite nei nostri centri trasfusionali, riprendete il rapporto con il dono del sangue, che è fondamentale in ogni periodo dell'anno. In particolare adesso in quanto oltre a provvedere alle esigenze quotidiane c'è necessità di ripristinare le scorte consumate in estate.

Confidiamo nel vostro buon cuore e vi ringraziamo anticipatamente sicuri della risposta al nostro appello. Se sei donatore incrementa le tue donazioni, se non lo sei diventalo al più presto.

IL DIRETTIVO AVIS COMUNALE

ALLE SEZIONI AVIS BERGAMASCHE DI: BOLGARE, CAROBBIO DEGLI ANGELI, GRUMELLO DEL MONTE, PALOSCO E SERIATE PER RICORDARE IL GEMELLAGGIO CON LA SEZIONE AVIS DI SORANO CELEBRATO NELLA FRAZIONE DI SAN QUIRICO IL  
24 APRILE 1983

**Ci siamo ritrovati per Sorano  
insieme a tanti amici conosciuti:  
da terra bergamasca son venuti  
e tutti con il cuore sulla mano.**

**L'incontro, certo, non è stato vano:  
perché in umanità siamo cresciuti,  
palesando sentimenti trattenuti  
nel gran convito sacro e in quel profano.**

**Gli Avisini son gente che si dona,  
al mondo guasto portano la speranza  
al bene sempre pronti a far corona.**

**Uniti nella vera fratellanza,  
il canto della vita noi s'intona  
con quell'amor ch'ogni altra cosa avanza.**

Don Adorno Stendardi avisino (Parroco di San Quirico)

Prendo spunto da questo bel componimento scritto da don Adorno nel lontano 1983, per fare un saluto alle AVIS gemellate, alle quali ci unisce un lungo rapporto di amicizia. Verso le consorelle bergamasche abbiamo un debito di riconoscenza per le tantissime volte che abbiamo goduto della loro gentile e sincera ospitalità e per tutto quello che ci hanno insegnato in questi anni. Ci ripromettiamo, non appena la situazione della nostra AVIS si riporterà verso il giusto equilibrio, di restituire la cortesia, in modo da tener vivo questo sodalizio che dura ormai da tanto tempo.

Proprio quest'anno gli amici di Bolgare festeggiano quarantacinque anni di AVIS, trenta di AIDO, quindici di ADMO. In occasione di questi significativi anniversari gli Avisini di Sorano condividono con gli amici bergamaschi sentimenti di gioia e di ammirazione per così importanti traguardi raggiunti. A loro giungano i nostri migliori auguri di bene, felicità e sempre maggiori soddisfazioni e che la loro sia una lieta e bella festa.

Franci Claudio




**TRENTA ANNI INSIEME  
VERSO UN UNICO  
TRAGUARDO:  
LA SOLIDARIETA'**

**SI RICORDA CHE QUESTO NOSTRO  
NOTIZIARIO AVIS E' APERTO ALLA  
COLLABORAZIONE DI TUTTI COLORO CHE  
DESIDERANO CONTRIBUIRE A FAR  
CONOSCERE LA CULTURA DELLA DONAZIONE  
DEL SANGUE E DELLA SOLIDARIETA'.**  
PROPOSTE, SUGGERIMENTI, CONTRIBUTI DI  
PENSIERO ED ANCHE CRITICHE, PURCHE'  
COSTRUTTIVE, SARANNO SEMPRE I  
BENVENUTI. I TESTI E FOTO POTRANNO  
ESSERE SPEDITI TRAMITE POSTA  
ELETTRONICA A: [avis.sorano@virgilio.it](mailto:avis.sorano@virgilio.it)  
OPPURE AL SEGUENTE INDIRIZZO:  
SEZIONE AVIS SORANO  
PIAZZA MAZZINI N. 2  
58010 SORANO (GR)